



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Area
Risorse Umane

Servizio Personale TA e
collaboratori

DECRETO RETTORALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 10 assegni Early stage per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 presso vari Dipartimenti dell'Università degli studi di Bergamo - Codice Pica: 23AR033

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 recante norme sull' "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 22;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo emanato con D.R. rep. n. 570/2023 del 01.08.2023;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO il Decreto ministeriale, prot. n. 102 del 09.03.2011, registrato alla Corte dei Conti il 13.05.2011, con il quale è stato rivalutato l'importo lordo minimo annuo degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO il D.L. 31.12.2014, n. 192 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" convertito, con modificazioni, dalla Legge 27.2.2015 n. 11 e, in particolare, l'art. 6 comma 2 bis che ha prorogato di due anni la durata complessiva degli assegni istituiti ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 portandola da quattro a sei anni;
- VISTI
- il D.L. n. 36/2022, convertito, con modificazioni, in Legge n. 79/2022, che all'art. 14 comma 6-quaterdecies stabilisce che "per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, limitatamente alle risorse già programmate alla predetta data, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine di centottanta giorni, le università [...] possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima -della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";
 - il D.L. n. 198/2022 che all'art. 6 comma 1 stabilisce che la disciplina transitoria relativa alla possibilità di indizione di assegni di ricerca, è stata prorogata sino a tutto il 31 dicembre 2023;
- RICHIAMATI inoltre:
- il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/1/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;
 - il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18.7.2016 e modificato con D.R. Rep. n. 431/2016 del 30.8.2016;
 - il Regolamento brevetti di Ateneo emanato con DR Rep. n. 390/2016 del 19.7.2016 e modificato con DR Rep. n. 158/2018 del 26.2.2018 e con D.R. Rep. n. 421/2020, del 9.9.2020;
- ACQUISITE le deliberazioni dei Consigli delle Strutture interessate di cui all'allegato A che hanno approvato i progetti di ricerca e deliberato i requisiti richiesti ai fini della selezione dei candidati;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione riportate nell'allegato



A con cui è stata approvata l'attivazione degli assegni di ricerca proposti;
ACCERTATA la copertura finanziaria come riportato nell'allegato A;

DECRETA

Articolo 1

Indizione della selezione pubblica

Sono indette 10 selezioni pubbliche per titoli e colloquio per il conferimento di n. 10 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 con contratto di diritto privato come specificato nell'Allegato A al presente bando che ne costituisce parte integrante.

Ciascun assegno è erogato al titolare del contratto in rate mensili di uguale importo.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi **studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca scientifica prevista dal presente bando, con i requisiti:**

- **titolo di studio di II livello: Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM)** ed equiparati ovvero **Diploma di Laurea (DL)** conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi (**cf. Allegato A**)
- **conoscenza di una o più lingue straniere (cf. Allegato A).**

Per le equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali consultare il seguente link: <http://attiministeriali.miur.it/UserFiles/3160.pdf>

I decreti che sanciscono le equipollenze tra titoli accademici italiani ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici sono disponibili al seguente link: <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli>.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la Commissione è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea o Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal bando, ai soli fini dell'ammissione alla presente selezione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è richiesto al candidato:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di **indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento** che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;
- **nel caso di titoli non ancora riconosciuti:** al fine di garantire la più ampia partecipazione alla selezione, il candidato in possesso di titolo straniero non ancora riconosciuto o con procedura di riconoscimento in corso, **deve obbligatoriamente allegare all'istanza, a pena di esclusione, uno o più dei seguenti documenti:**
 - **la dichiarazione di valore in loco**, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero;
 - il **diploma supplement o transcript of records**, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese;
 - **la copia del titolo di studio**, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

Si fa presente che, in caso di titoli di studio non ancora riconosciuti, il candidato è ammesso con riserva alla selezione.

Qualora il candidato risultasse vincitore all'esito del concorso, dovrà in ogni caso avviare la procedura di riconoscimento a seguito dell'approvazione degli atti, e produrre la documentazione richiesta dall'Ufficio entro i termini perentoriamente assegnati ai fini della stipula del contratto.



Sono inoltre richiesti:

- **età non inferiore ai 18 anni;**
- **godimento dei diritti civili e politici;**
- **assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di collaborazione.**

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che siano stati titolari, compresi gli eventuali rinnovi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata del contratto previsto dal presente bando, superi complessivamente i sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
- coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero possono partecipare alla selezione in oggetto; qualora risultassero vincitori l'assegno di ricerca verrà loro conferito previa rinuncia agli studi o alla borsa di dottorato.

Ai sensi dell'art. 22 comma 2 della L. 240/2010 non può essere destinatario degli assegni di ricerca il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Il titolare dell'assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca le cui tematiche sono affini alle attività di ricerca connesse all'assegno, previa valutazione della Struttura di afferenza; l'assegno di ricerca è comunque incompatibile con la fruizione della borsa di dottorato.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 Esclusione dalla procedura

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 4.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati. L'amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione del candidato dalla selezione indetta con il presente bando.



Articolo 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it. In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 40 documenti per le pubblicazioni e n. 40 documenti per gli altri titoli da far valutare.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informativa, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della **domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12.00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando** sul sito dell'Ateneo. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata alle ore 12 (ora italiana) del primo giorno lavorativo successivo.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;
- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;
- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso;
- **in caso di accesso con SPID** per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa firma verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg>



Articolo 5 Domanda di ammissione

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- la propria cittadinanza;
- il possesso del titolo di studio di cui all'allegato A con indicazione della classe di laurea, della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato e della votazione/valutazione finale conseguita; i candidati con titolo/i di studio conseguito/i all'estero devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento indicando nell'istanza gli estremi del provvedimento o allegare la documentazione richiesta secondo quanto specificato dal presente bando;
- il possesso degli eventuali altri requisiti di cui all'allegato A;
- il possesso di altri titoli utili ai fini della valutazione;
- di essere a conoscenza della lingua straniera richiesta dal presente bando;
- se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- di essere/non essere dipendente pubblico, specificando di essere/non essere un dipendente di ruolo presso le Università e gli altri enti di cui all'art. 22 della L. 240/2010;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- laddove iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, di essere consapevole che, nel caso di conferimento dell'assegno, la frequenza ai suddetti corsi e la fruizione della borsa di dottorato sono incompatibili con la titolarità del contratto;
- titolarità di eventuali assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010;
- titolarità di contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010;
- eventuale frequenza di un corso di dottorato di ricerca con indicazione del periodo, dell'Università, della data di conseguimento del titolo, del ciclo, del titolo esatto del corso e dell'Area CUN;
- periodo di fruizione dell'eventuale borsa di studio del corso di dottorato;
- recapito presso il quale indirizzare le comunicazioni relative al presente concorso; è obbligatorio indicare anche un indirizzo di posta elettronica personale;
- eventuale richiesta di effettuazione del colloquio in videoconferenza con indicazione del recapito e della motivazione.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'effettuazione del colloquio.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati i seguenti documenti:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;



2. *curriculum vitae* in formato europeo datato e firmato;
3. elenco, sottoscritto dal dichiarante, delle pubblicazioni e altri prodotti della ricerca, nonché dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, quali diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero, contratti, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero (cfr. allegato B);
4. eventuali pubblicazioni, altri prodotti della ricerca e titoli che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco;
5. nel caso di candidati stranieri per i quali sia necessario: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è necessario inoltre:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;
- nel caso di titoli non ancora riconosciuti: di allegare alla domanda di partecipazione **uno o più dei seguenti documenti**: la dichiarazione di valore in loco, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero; il diploma supplement o transcript of records, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese; la copia del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

Per tutti gli altri titoli conseguiti all'estero richiesti dal bando che il candidato intenda far valere ai fini della selezione è necessario allegare all'istanza di partecipazione la copia del titolo.

Ogni allegato dovrà essere acquisito in formato PDF e non dovrà essere di dimensione non superiore a 30 MB ciascuno.

Ai sensi della Legge n. 183/2011, l'Amministrazione non può accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi, sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

I requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

È obbligatorio indicare un indirizzo di posta elettronica personale quale recapito per le comunicazioni relative alla presente selezione e all'eventuale stipula del contratto. Ogni eventuale variazione del/i recapito/i deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Assegni di ricerca.

Articolo 6 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio della Struttura, alla scadenza del termine utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

La Commissione è autorizzata a svolgere la procedura per via telematica, nell'intesa che tale modalità potrà essere adottata sino a conclusione dei lavori di competenza garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 7 Selezione

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce esplicitamente i criteri e le modalità di valutazione, secondo quanto previsto dal bando, fissando eventualmente un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

La valutazione globale è espressa in centesimi, come di seguito indicato:

- fino ad un massimo di 60 punti per titoli e curriculum scientifico-professionale; a tal fine saranno oggetto di valutazione:
 - voto di laurea;
 - dottorato di ricerca (se non già previsto quale requisito per l'ammissione);



- i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero;
- eventuali pubblicazioni e altri prodotti della ricerca;
- svolgimento di una documentata attività di ricerca – purché siano debitamente attestate decorrenza e durata – presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;
- fino a 40 punti per il colloquio.

Nell'ambito della propria autonomia la Commissione potrà integrare la declaratoria suddetta in relazione al progetto di ricerca e a quanto disposto dal presente bando.

La Commissione valuterà, in particolare quanto indicato nell'allegato A

I risultati della valutazione dei titoli sono resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

La Commissione si riserva la facoltà di effettuare il colloquio in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità dello stesso, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. Il mancato collegamento telematico nell'ora stabilita o il collegamento tardivo, ancorché dovuto a cause di forza maggiore, verrà considerato come rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la capacità dei candidati di trattare gli argomenti e le tematiche inerenti il progetto di ricerca ed almeno una lingua straniera, secondo quanto previsto dal bando.

Il programma del colloquio è indicato nell'Allegato A

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera (o delle lingue straniere) prevista dal presente bando avverrà durante la selezione con le modalità stabilite dalla Commissione.

La Commissione si riserva la facoltà di verificare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri. In tal caso, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata a pena di inidoneità e non concorrerà al punteggio finale, se non diversamente stabilito dalla Commissione.

La data e il luogo del colloquio saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito Web dell'Università degli Studi di Bergamo <http://www.unibg.it>, nella sezione "Concorsi e selezioni-Assegni, borse e contratti di ricerca-Assegni di ricerca" a cura del Servizio Assegni di ricerca con un preavviso di almeno di 20 giorni.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni della data del colloquio verranno notificate ai candidati ammessi con un preavviso di almeno 20 giorni mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Università alla sezione "Concorsi e selezioni - Assegni, borse e contratti di ricerca - Assegni di ricerca".

L'assenza al colloquio deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

Al termine dei lavori, la Commissione redige l'elenco dei candidati esaminati, con indicazione dei voti ottenuti nel colloquio.

La Commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale, ottenuto sommando il punteggio dei titoli e del colloquio.

Sono dichiarati idonei e pertanto inclusi nella graduatoria di merito i candidati che conseguano almeno 30 dei 40 punti a disposizione per il colloquio.

In caso di parità di merito il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero costituisce titolo preferenziale qualora non previsto quale requisito per l'ammissione; in caso di ulteriore parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica minore.

La graduatoria di merito è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti prescritti dal bando, con decreto del Rettore ed è pubblicata nel sito web alla sezione "Concorsi e selezioni - Assegni, borse e contratti di ricerca - Assegni di ricerca". Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Nel caso di rinuncia del vincitore alla stipulazione del contratto o di decadenza, l'assegno può essere



conferito ai candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito, previa deliberazione della Struttura di ricerca.

Articolo 8

Stipulazione del contratto e decadenza

Il candidato che risulterà vincitore, in possesso dei requisiti prescritti, stipulerà un contratto di lavoro autonomo di diritto privato a decorrere, di norma, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui vi è stata l'approvazione atti.

Per i candidati stranieri per i quali sia necessario il permesso di soggiorno la decorrenza del contratto sarà posticipata e subordinata al perfezionamento della procedura di rilascio da parte delle autorità competenti.

Nel caso di ammissione con riserva per il conseguimento di un titolo di studio conseguito all'estero e non riconosciuto valido sul territorio italiano il vincitore, prima di stipulare il contratto, dovrà produrre la documentazione richiesta entro i termini perentoriamente assegnati (cfr. art. 2).

Il vincitore della selezione, convocato per la firma del contratto dagli uffici amministrativi, decade dal diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca qualora non dichiari di accettarlo o non dia inizio all'attività nel termine stabilito, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente documentate.

Ciascun assegno di cui all'art. 1 potrà eventualmente essere rinnovato, alle condizioni e nei termini previsti dal suddetto Regolamento; in ogni caso, la durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, compreso l'eventuale rinnovo, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Articolo 9

Diritti e doveri del titolare dell'assegno

Il rapporto di collaborazione è disciplinato dal contratto individuale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti e dal Regolamento di Ateneo.

L'attività di ricerca presenta caratteristiche di flessibilità, ha carattere continuativo, non meramente occasionale, e si svolge sotto la direzione del Responsabile scientifico, in condizioni di autonomia, con riferimento al programma di ricerca e alla sua realizzazione, senza orario di lavoro predeterminato.

I titolari degli assegni afferiscono alla Struttura di ricerca che ha richiesto l'attivazione del contratto.

L'attività di ricerca del titolare di assegno viene svolta nell'ambito della Struttura di afferenza e in altre strutture dell'Università in base al programma di ricerca. L'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università deve essere approvata dal Consiglio della Struttura di ricerca.

È consentito un periodo di soggiorno all'estero presso una o più qualificate università o enti di ricerca, autorizzato dal Consiglio della Struttura di ricerca. Per la durata del periodo trascorso all'estero l'ammontare dell'assegno è aumentato del cinquanta per cento a carico del bilancio della Struttura di afferenza o di fondi assegnati alla Struttura di ricerca.

I titolari degli assegni possono prendere parte a tutte le attività programmate dalla Struttura di ricerca per la promozione della ricerca e la diffusione dei risultati; possono fare parte delle commissioni degli esami di profitto, in qualità di cultori della materia.

La Struttura di ricerca è tenuta a fornire al titolare dell'assegno i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca, garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

Il titolare del contratto è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.

Il vincitore della selezione che ha titolo al conferimento dell'assegno, dovrà impegnarsi, in sede di stipula del contratto individuale, a pena di decadenza del diritto all'assegno, alla riservatezza e alla



cessione preventiva a favore dell'Università di tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati prodotti e/o conseguiti dallo stesso nel corso di tutte le attività di ricerca dell'Ateneo cui l'assegnista medesimo è chiamato a partecipare a qualsiasi titolo e fatto salvo il diritto di essere riconosciuto autore dei risultati conseguiti e/o prodotti dallo stesso. L'Università riconosce all'assegnista l'applicazione delle stesse condizioni economiche che il Regolamento Brevetti di Ateneo accorda ai propri docenti/ricercatori.

L'assegnista potrà partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80, nell'ambito di tematiche affini al proprio progetto, e alla ripartizione dei relativi proventi, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di ateneo in materia.

Articolo 10

Trattamento fiscale, previdenziale, assicurativo e di missione

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della L. n. 476/1984, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Il trattamento di missione del titolare dell'assegno è finanziato a valere sui fondi del Responsabile scientifico o della Struttura di ricerca, secondo le modalità previste dalla normativa di Ateneo in materia di missioni.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.i.m., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione e al successivo conferimento dell'incarico ed alla eventuale procedura di stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati, non oggetto di profilazione, saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazioni correlate e saranno adottati standard di sicurezza elevati. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) alla mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.



Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso che l'Università pubblichi sul sito istituzionale tutte le informazioni inerenti il presente bando i propri dati e quanto dichiarato nel Curriculum ai sensi dell'art. 111-bis del D. Lgs.196/2003. eNe Nei limiti delle finalità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'inviato CV non è dovuto.

Articolo 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. Domenico Panetta Dirigente dell'Area risorse umane, in Viale Papa Giovanni XXIII, n. 106 – 24121 Bergamo, tel. 035 2052 669 – 583 – 878, indirizzo di posta elettronica: assegni.ricerca@unibg.it.

Articolo 13

Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, sul sito della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (www.cru.it), sul sito del MIUR al link <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione Europea al link <http://ec.europa.eu/euraxess> in forma di avviso.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati sono disponibili sulla pagina web dell'Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it nell'apposita sezione "*Concorsi e selezioni – Assegni, borse e contratti di ricerca – Assegni di ricerca*".

Il bando è pubblicato sulla Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) al link <https://pica.cineca.it/unibg/> dal quale sarà possibile effettuare l'invio telematico dell'istanza di partecipazione alla procedura.

Articolo 14

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, la vigente normativa universitaria, nonché quella in materia di rapporti di lavoro nella pubblica amministrazione.

Bergamo, *come da registrazione di protocollo*

IL RETTORE

(Prof. Sergio Cavalieri)

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005



ALLEGATO A

PROGETTO DI RICERCA - CODICE 1

“La gentilezza verso i pari con background migratorio: uno studio longitudinale sui pilastri della gentilezza e sul ruolo dei fattori disposizionali/contextuali nella prima infanzia”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Deliberazione del dipartimento: 18.10.2023

Deliberazione del Senato Accademico: 23.10.2023
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione: 25.10.2023

Importo annuo lordo: € 20.256,00;
Copertura finanziaria:
BIAN_F_22_RN_PRIN_01 - CUP: F53D23006170001 - ID MUR: 20228W9NE7_03

Durata dell'assegno: 18 mesi

Area scientifica: 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche
Settore concorsuale: 11/E2 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
Settore scientifico disciplinare: M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

Responsabile scientifico: Prof.ssa Federica Bianco

Requisito d'accesso:

Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51 o 58/S) ed equiparati, ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

Conoscenza della Lingua: Inglese

Ulteriori titoli oggetto di valutazione da parte della Commissione:

- Partecipazione a progetti di ricerca nazionali o esteri con raccolte dati in età evolutiva;
- Dottorato in tematiche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione;
 - Esperienza maturata nel dominio della ricerca sulle competenze di teoria della mente e socio emotive in età prescolare e scolare.

Programma del colloquio:

- Metodologia della ricerca in ambito evolutivo.
- Rapporto tra teoria della mente e relazioni sociali in età prescolare.

Descrizione del progetto

La ricerca si svolgerà all'interno del progetto PRIN finanziato "Caring for Children with an Immigrant Background: A Cross-Sequential Longitudinal Study on Kindness Pillars and the Role of Dispositional and Contextual Factors in Early Childhood" (PI: Prof.ssa Stefania Sette dell'Università della Sapienza; responsabile di unità locale: Prof.ssa Federica Bianco dell'Università degli studi di Bergamo).

Identificare le dimensioni e gli antecedenti della gentilezza verso i bambini con un background migratorio (IB) è un obiettivo educativo fondamentale per promuovere un clima di cura e inclusione fin dall'età prescolare, soprattutto in un periodo di conflitti e crisi globali (MI, 2022). Secondo il modello di Malti (2021), essere gentili richiede (1) provare preoccupazione per le condizioni degli altri



(i.e., sympathy), (2) comprendere le prospettive mentali degli altri (i.e., teoria della mente – ToM) e (3) mostrare comportamenti volontari a beneficio degli altri (i.e., comportamento prosociale). Nonostante l'accumulo di prove a sostegno del modello di Malti (ad esempio, Eggum et al., 2011), ci sono ancora questioni non indagate relative all'emergere della gentilezza nella prima infanzia. In primo luogo, la maggior parte dei ricercatori ha concentrato la propria attenzione sui costrutti generali "sympathy", "ToM" e "comportamenti prosociali", ma si sa meno su come i bambini piccoli differenziano le loro emozioni, prospettive e comportamenti prosociali in funzione delle caratteristiche dei destinatari (ad esempio, autoctoni vs. IB pari). In secondo luogo, mentre teoricamente la maggior parte degli studiosi sottolinea che la gentilezza dipenda dall'interazione tra le disposizioni del bambino (ad esempio, le caratteristiche temperamentali) e i fattori contestuali (ad esempio, le pratiche educative e di socializzazione) (Malti, 2021; Malti & Dys, 2018), questa premessa è finora in gran parte inesplorata. Dato questo stato dell'arte e l'indiscutibile vantaggio evolutivo del costrutto "gentilezza" durante tutto l'arco della vita (ad esempio, per la salute mentale; Nantel-Vivier et al., 2014), il progetto mira a indagare longitudinalmente l'emergere dei tre pilastri della gentilezza. In modo innovativo, lo studio considera i bambini in età prescolare, quando iniziano a differenziare gli altri in base a caratteristiche specifiche dei gruppi sociali (ad esempio, il colore della pelle; Nesdale, 2004). Inoltre, si mira ad ampliare l'attenzione al ruolo dei fattori disposizionali (ovvero, caratteristiche temperamentali/regolarità del sonno) e contestuali (ovvero, le relazioni con genitori, insegnanti e pari; le competenze socio-cognitive ed emotive di genitori e insegnanti e i loro atteggiamenti verso le persone con background migratorio) per lo sviluppo della gentilezza dei bambini in età prescolare verso i coetanei IB. Implementando un disegno cross-sequenziale (Schaie & Strother, 1968), verrà realizzato uno studio longitudinale a due tempi di misurazione con bambini di 3 e 4 anni. I bambini parteciperanno a compiti per valutare la sympathy, la ToM e la prosocialità verso i coetanei autoctoni rispetto a quelli IB. Verranno valutati i fattori disposizionali e contestuali legati alla famiglia e alla scuola. I risultati porteranno a un modello più completo nel dominio della gentilezza per supportare insegnanti, genitori e professionisti nello sviluppo di nuove pratiche di intervento per promuovere contesti scolastici inclusivi e rispettosi fin dagli anni prescolari.



PROGETTO DI RICERCA - CODICE 2

“Comunità culturali e libri di poesia in Italia nel XVII secolo: censimento, schedatura digitale, studio critico.”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione
Deliberazione del Dipartimento: 17.10.2023

Deliberazione del Senato Accademico: 23.10.2023
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione: 25.10.2023

Importo annuo lordo: €20.256,00;
Copertura finanziaria:
PRIN 2022 – Codice progetto: CARM_C_22_RN_PRIN_01 – CUP: F53D23007670006 – codice MIUR: 2022HYE33P

Durata dell’assegno: 18 mesi

Area scientifica: 10 – Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Settore concorsuale: 10/F1 – Letteratura italiana
Settore scientifico disciplinare: L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana

Responsabile scientifico: Prof.ssa Clizia Carminati

Requisito d’accesso:

Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in Letteratura italiana (classi LM-14 Filologia moderna o 16/S 0 40/S Lingua e cultura italiana) ed equiparati, ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all’entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell’ammissione ai pubblici concorsi.

Conoscenza della Lingua: Inglese, Latino

Saranno oggetto di valutazione, in particolare:

- Esperienza documentata di Ricerca sulla Poesia del Seicento e in particolare su Giovan Battista Marino.
- Esperienza documentata di Collaborazione alla Ricerca in Progetti Digitali di Italianistica dell’epoca Rinascimentale e Moderna e In Particolare a Database Relazionali.
- Esperienza di Ricerca sulla Storia Del Libro del XVII Secolo.
- Esperienza di Tutorato di Studenti Triennali e Magistrali nell’avviamento alle Digital Humanities applicate alla Letteratura Italiana.

Programma del colloquio:

Il colloquio verterà sulla storia della poesia italiana dal Rinascimento alla fine del Seicento, con l’analisi di esempi concreti e di libri antichi, e particolare attenzione al loro trattamento per l’inserimento in un database relazionale.

Descrizione del progetto

L’assegnista dovrà accompagnare per tutta la sua attività lo svolgimento del progetto PRIN “Cultural communities and Books of Verse: the Italian context” finanziato dal MUR. L’assegnista entrerà nel gruppo di ricerca al momento in cui, una volta elencati i volumi d’autore e collettivi di poesia lirica editi nel periodo 1600-1699, essi dovranno essere inseriti in Lyra (lyra.unil.ch); dovrà contribuire a perfezionare il censimento e coadiuvare il PI nel coordinamento generale e nell’attribuzione dei



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Area
Risorse Umane

Servizio Personale TA e
collaboratori

compiti a tutti i collaboratori coinvolti nel progetto. Inoltre, lo stesso assegnista si occuperà dell'inserimento dei titoli e della struttura dei volumi per i 20 anni assegnati alla sede bergamasca. Inoltre, l'assegnista collaborerà alla fondazione e al tutorato del percorso "Poesia 17" del tirocinio "Letteratura italiana e Digital Humanities" seguendo gli studenti coinvolti e revisionando il loro lavoro per l'inserimento nel sito di Lyra. Parteciperà inoltre alla definizione del back end e alla selezione dei volumi per il sito dedicato alle comunità culturali, a sua volta occupandosi, con almeno un articolo scientifico da pubblicarsi in fascia A, di una o più raccolte selezionate.



PROGETTO DI RICERCA - CODICE 3

"Green infrastructure, politiche per gli spazi verdi e correlazioni con la salute: evidenze da sei città medie italiane per i futuri piani di adattamento"

Struttura di ricerca: Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate

Deliberazione del Dipartimento: 09.10.2023

Deliberazione del Senato Accademico: 23.10.2023

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione: 25.10.2023

Importo annuo lordo: € 22.680,00;

Copertura finanziaria:

PRINN PNRR2022 "Urban green infrastructure, policies on green spaces and health outcomes: evidence from six small and medium-sized Italian cities for future urban adaptation plans" - codice progetto: GARD_E_22_RN_PRIN_02 - CUP F53D23010860001

Durata dell'assegno: 24 mesi

Area scientifica: 08 - Ingegneria civile ed architettura

Settore concorsuale: 08/F1 - Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale

Settore scientifico disciplinare: ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica

Responsabile scientifico: Prof. Emanuele Garda

Requisito d'accesso:

Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (classe LM-48 o 54/S) oppure in Ingegneria dei sistemi edilizi (classe LM-24 o 28/S Ingegneria civile) oppure in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (classe LM-35 o 38/S) oppure in Architettura e ingegneria edile-architettura (classe LM-4 o 4/S) oppure in Architettura del paesaggio (classe LM-3 o 3/S) oppure in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (classe LM-75 o 82/S) oppure in Scienze geografiche (classe LM-80 o 21/S Geografia) oppure in Progettazione e gestione dei sistemi turistici (classe LM-49 o 55/S) oppure in Filologia moderna (classe LM-14 o 16/S o 40/S Lingua e cultura italiana) oppure in Lingue e letterature moderne europee e americane (classe LM-37 o 42/S) ed equiparati, ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

Conoscenza della Lingua: Inglese

Saranno oggetto di valutazione, in particolare:

- Esperienze di ricerca in Italia o all'estero su tematiche coerenti con i contenuti del progetto di ricerca;
- Eventuale possesso del titolo di Dottore di ricerca e tesi di dottorato coerenti con le tematiche trattate dal progetto di ricerca;
- Conoscenza di GIS e software di analisi territoriale e loro utilizzo nell'ambito di ricerche e/o esperienze professionali.

Programma del colloquio:

Il colloquio prevede la valutazione delle conoscenze teoriche e delle competenze applicative dei candidati rispetto alle tematiche presentate nel progetto di ricerca. In particolare, saranno affrontati i seguenti temi: i) correlazioni tra assetto della città, urbanizzazione dei suoli e stato di salute degli individui; ii) politiche e strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per la gestione e



implementazione delle aree verdi nei contesti urbani; iii) analisi degli spazi urbani; iv) applicazione di strumenti e software per l'analisi spaziale.

Descrizione del progetto

L'obiettivo dello studio è definire se esista una correlazione tra la struttura della città (spaziale e funzionale), le politiche urbane sugli spazi verdi e i risultati in termini di salute dei cittadini. In particolare, saranno analizzate alcune città italiane di media dimensione, con caratteristiche comuni, ma con una diversa relazione tra struttura spaziale e aree verdi a causa della loro specifica configurazione morfologica. Dal punto di vista della salute dei cittadini, il progetto si concentrerà sulle malattie legate alla sindrome metabolica e alla salute mentale.

Per ogni città saranno analizzate le seguenti tematiche:

- Lo stato di salute della popolazione, utilizzando anche i dati forniti da un campione di medici di medicina generale;
- Presenza e tipologia di aree verdi e spazi aperti nelle città;
- Contenuti e finalità delle politiche urbane e urbanistiche riguardanti le aree verdi, le infrastrutture verdi e i relativi servizi ecosistemici;
- Contenuti e finalità dei piani per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

La ricerca prevederà anche:

- La partecipazione a incontri con il partner di progetto;
- La partecipazione a tavole rotonde, workshop e altre ad attività di disseminazione;
- La predisposizione di report di ricerca e di linee guida, integrate con le tematiche inerenti alla salute umana, necessarie per l'implementazione delle politiche per le aree verdi e la lotta ai cambiamenti climatici;
- La partecipazione alla predisposizione di prodotti scientifici per la disseminazione in contesti nazionali e internazionali.



PROGETTO DI RICERCA - CODICE 4

"Leghe innovative sviluppate per la progettazione di veicoli leggeri e modulari"

Struttura di ricerca: Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate

Deliberazione del Dipartimento: 10.11.2023

Deliberazione del Senato Accademico: 20.11.2023

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione: 23.11.2023

Importo annuo lordo: € 20.256,00;

Copertura finanziaria:

PRIN 2022 - "Tailor-made Light Alloys for Light Vehicles Modular Design" - codice progetto:
LORE_S_22_RN_PRIN_01 - CUP: F53D23002550006

Durata dell'assegno: 12 mesi

Area scientifica: 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore concorsuale: 09/D1 - Scienza e tecnologia dei materiali

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali

Responsabile scientifico: Prof. Sergio Lorenzi

Requisito d'accesso:

Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria meccanica (classi LM-33 o 36/S) ed equiparati, ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

Conoscenza della Lingua: Inglese

Saranno oggetto di valutazione, in particolare:

- Tesi sperimentale sull'argomento o su argomenti correlati alle attività dell'assegno di ricerca;
- Conoscenza dei materiali e delle tecniche di caratterizzazione delle proprietà chimiche, fisiche e meccaniche;
- Esperienza di laboratorio specifica nell'utilizzo delle tecniche sperimentali di caratterizzazione dei materiali previste nell'attività;
- Conoscenze base dei materiali metallici e della corrosione e protezione dei materiali;
- Esperienza in laboratorio e la conoscenza delle attrezzature elettrochimiche per la realizzazione delle prove;
- Esperienza di ricerca sperimentale nell'ambito dei materiali e di sviluppo di setup di prova sperimentali;
- Conoscenza della stampa 3D e dei sistemi laser powder bed fusion;
- Competenze nell'ambito dei materiali metallici, della caratterizzazione dei materiali e delle materie prime;
- Conoscenza dei pacchetti software per l'additive manufacturing (sistemi cad, slicers, ecc.);
- Esperienza nella caratterizzazione e qualificazione dei materiali per stampa 3D.

Programma del colloquio:

Il colloquio verterà su tematiche tipiche del raggruppamento scientifico disciplinare ING-IND/22, più specificatamente:

- Correlazione tra struttura e proprietà dei materiali
- Materiali metallici, leghe leggere e leghe resistenti alla corrosione



- Corrosione e protezione dei metalli, tecniche elettrochimiche per lo studio della corrosione
- Materiali per le tecnologie additive e stampa 3D dei metalli
- Tecniche per la caratterizzazione avanzata dei materiali

Descrizione del progetto

Lo scopo del progetto di ricerca è lo sviluppo e la caratterizzazione delle proprietà di una lega leggera innovativa ad alta resistenza per la produzione di veicoli elettrici leggeri. Secondo l'Unione Europea, il settore dei trasporti produce il 28% del totale di anidride carbonica (CO₂) e l'uso di veicoli elettrici (EV) o di veicoli assistiti dovrebbe essere una soluzione percorribile per ridurre le emissioni. La mobilità ibrida dovrebbe anche aumentare la qualità della salute dei cittadini promuovendo la mobilità attiva, diminuendo così le malattie legate alla sedentarietà. In quest'ottica, lo sviluppo di veicoli modulari leggeri potrebbe catalizzare la transizione della mobilità verso soluzioni più distribuite e pulite, più semplici e compatte, accessibili con costi di manutenzione ridotti e facilmente disponibili. Le tendenze all'alleggerimento strutturale e non sono anche guidate dalle logiche della sostenibilità, dal risparmio sui costi e dalle prestazioni.

In questo contesto è aumentata significativamente la richiesta di materiali e logiche di progettazione in grado di superare i limiti oggi noti per l'alleggerimento. L'attenzione del mondo della ricerca e dell'industria è oggi rivolta allo studio e sviluppo di nuovi metalli leggeri, riciclabili e customizzati in termini di prestazioni e soluzioni manifatturiere innovative come la produzione additiva (AM) mediante fusione laser a letto di polvere (LPBF). Tale tecnologia permette la realizzazione di microstrutture estremamente fini, caratterizzate da eccezionali proprietà meccaniche e la possibilità di realizzare geometrie praticamente senza limiti. Inoltre, la materia prima – costituita da polveri metalliche – può essere personalizzata all'interno di atomizzatori a gas, che consentono lo sviluppo di leghe completamente nuove progettate per superare composizioni, prestazioni e durata delle leghe tradizionali. Tra questi, le leghe basate sul sistema Al-Si-Mg con aggiunta di elementi come Cu o Ni, o con aggiunta di rinforzi micrometrici ceramici, come TiC o TiB₂, sono molto promettenti e alcuni studi preliminari sembrano offrire prospettive eccezionali che possono adattarsi bene con i requisiti della transizione alla mobilità elettrica. Negli ultimi anni, diversi studi hanno evidenziato che le leghe LPBF hanno proprietà uniche che portano a comportamenti diversi rispetto alle stesse leghe lavorate attraverso processi convenzionali in termini di resistenza alla corrosione, alla fatica e alla corrosione-fatica. Il comportamento a corrosione impatta prioritariamente sulla durabilità del materiale, che è strettamente connessa alla sostenibilità e alla sicurezza del prodotto. Da diversi anni la collaborazione tra il Politecnico di Torino – leader nello sviluppo di nuove leghe mediante AM – e l'Università degli Studi di Bergamo – riconosciuta a livello internazionale per le competenze specifiche nello studio del comportamento alla corrosione delle leghe prodotte mediante LPBF – è ben consolidato. Nel presente progetto, i due team saranno coinvolti nella progettazione e produzione mediante atomizzazione in gas di una nuova lega che sarà prodotta da LPBF per veicoli elettrici modulari e quindi nella caratterizzazione microstrutturale e meccanica nonché nella corrosione, tensocorrosione e cracking. caratterizzazioni di corrosione-fatica.



PROGETTO DI RICERCA - CODICE 5

“Raccolta, elaborazione, armonizzazione e analisi statistica di dati sensori spazio-temporali su mobilità e ambiente”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Scienze Economiche

Deliberazione del Dipartimento: 19.10.2023

Deliberazione del Senato Accademico: 23.10.2023

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione: 25.10.2023

Importo annuo lordo: € 24.300,00;

Copertura finanziaria:

PRIN-PNRR-2022 - progetto SIGNUM - CUP: F53D23010910001 - codice progetto: ETU_R_22_RN_PRIN_SIGNUM_01;

A.2 - Personale da reclutare (primi 12 mesi);

A.1 - Personale scientifico dipendente e non dipendente UniBg (12 mesi eventuale rinnovo).

Durata dell’assegno: 12 mesi (opzione rinnovo annuale)

Area scientifica: 13 - Scienze economiche e statistiche

Settore concorsuale: 13/D1 - Statistica

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/02 - Statistica per la Ricerca Sperimentale e Tecnologica

Responsabile scientifico: Prof. Rodolfo Metulini

Requisito d’accesso:

Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) ed equiparati in Scienze statistiche (classi LM-82 o 91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale) oppure in Scienze Statistiche Attuariali e Finanziarie (classi LM-83 o 91/S) oppure in Statistica demografica e sociale (classi 90/S o LM-82 Scienze statistiche) oppure in Metodi per l’analisi valutativa dei sistemi complessi (classi 48/S o LM-82) oppure in Statistica per la ricerca sperimentale (classi 92/S o LM-82) oppure in Ingegneria informatica (classi LM-32 o 35/S) oppure in Ingegneria gestionale (classi LM-31 o 34/S) oppure in Ingegneria Meccanica (classi LM-33 o 36/S) oppure in Modellistica Matematico-Fisica per l’Ingegneria (classi LM-44 o 50/S) oppure in Matematica (classi LM-40 o 45/S) ed equiparate, ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all’entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell’ammissione ai pubblici concorsi.

Conoscenza della Lingua: Italiano, Inglese

Saranno oggetto di valutazione, in particolare: /

Programma del colloquio:

Il colloquio verterà sulla verifica dei titoli, delle conoscenze della lingua inglese e dell’argomento del progetto della/del candidata/o.

Particolare attenzione sarà data alle conoscenze su:

- i) Elementi di Statistica di base e modelli di regressione;
- ii) Gestione di grandi dataset spaziale e spazio temporali e loro analisi statistica;
- iii) Conoscenza di programmazione in ambiente software statistico.

Descrizione del progetto

Il progetto di ricerca si inquadra nell’attività del PRIN PNRR 2022 “SIGNUM: Study of mobile phone siGNals for the evalUation of the interconnections between Mobility and the environment in



Lombardia" (CUP: F53D23010910001). Al candidato sarà chiesto di svolgere i) un'attività di stesura dello stato dell'arte sulla tipologia di dati sensori provenienti da telefoni cellulari e loro utilizzo in applicazioni statistiche; ii) selezionare, collezionare e processare dati di telefonia mobile allo scopo di creare un dataset completo e maneggevole; iii) armonizzare tale dataset, con l'utilizzo di opportune tecniche statistiche di interpolazione (e.g. smoothing) a dataset relativi a qualità dell'aria. Una successiva fase riguarderà lo studio delle complesse relazioni tra le variabili del dataset finale contenente dati telefonici di presenza e mobilità e dati ambientali e di qualità dell'aria.



PROGETTO DI RICERCA - CODICE 6

“La governance dei progetti di riconciliazione socio-ecologica delle infrastrutture della mobilità: geografie, attori e processi alla scala locale”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate

Deliberazione del Dipartimento: 09.10.2023

Deliberazione del Senato Accademico: 23.10.2023

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione: 25.10.2023

Importo annuo lordo: € 20.256,00;

Copertura finanziaria:

PRIN PNRR 2022 “SEW Line. Socio-Ecological Way for a holistic mobility infrastructure planning in periurban and rural landscape” - codice progetto: PARI_M_22_RN_PRIN_SEWLINE_01 - CUP: F53D23010770001

Durata dell’assegno: 24 mesi

Area scientifica: 08 - Ingegneria civile ed architettura

Settore concorsuale: 08/F1 - Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale

Settore scientifico disciplinare: ICAR/21 - Urbanistica

Responsabile scientifico: Prof. Mario Paris

Requisito d’accesso:

Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (classe LM-48 o 54/S) oppure in Scienze geografiche (classe LM-80 o 21/S Geografia) oppure in Architettura del paesaggio (classe LM-3 o 3/S) oppure in Architettura e ingegneria edile-architettura (classe LM-4 o 4/S) oppure in Ingegneria dei sistemi edilizi (classe LM-24 o 28/S Ingegneria civile) ed equiparati, ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all’entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i., o equipollente titolo straniero, riconosciuto valido secondo le vigenti disposizioni normative.

Conoscenza della Lingua: Inglese

Saranno oggetto di valutazione, in particolare:

- Pregressa esperienza di studio e ricerca sui temi oggetto del bando, con particolare rilevanza agli aspetti di collaborazione e interazione con la scala locale e gli attori del territorio;
- Corsi di Specializzazione o formazione attinenti ai temi del progetto di ricerca già frequentati dal candidato/a;
- Pregressa esperienza di lavoro e/o collaborazione presso enti locali e enti del terzo settore attivi nel campo della tutela e della promozione del territorio;

Altre esperienze e titoli dei candidati eventualmente oggetto di valutazione:

- Conoscenza avanzata di software GIS;
- Conoscenza avanzata di software CAD;
- Conoscenza avanzata di altri pacchetti software di analisi e rappresentazione del territorio;
- Eventuali esperienze o attività pregresse di ascolto delle comunità locali, interazione con gli enti del territorio e/o attività di animazione sociale e partecipazione.



Programma del colloquio:

Il colloquio, inteso a valutare il profilo del candidato e ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca oggetto della selezione, avrà come oggetto la verifica della pertinenza dei titoli di studio con il programma di ricerca oggetto della selezione, della coerenza del profilo complessivo del candidato rispetto ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione, l'attinenza delle esperienze, pregresse, delle pubblicazioni, delle tesi e dei prodotti scientifici presentati con il programma di ricerca oggetto della selezione e l'attitudine del candidato.

Descrizione del progetto

Scopo del progetto è lo studio dei processi relativi alla Governance legata alle scelte di inserimento delle infrastrutture ferroviarie ed autostradali relative ai progetti legati all'Autostrada A58 BreBeMI e alla linea AC/AV Milano-Venezia, con la messa a sistema degli attori locali istituzionali e non. I tempi di coinvolgimento sono distribuiti nel biennio di sviluppo del progetto e riguarderanno la ricostruzione della stratificazione dei processi socio-territoriali dei contesti entro cui si sviluppano i casi di studio. Grazie a questa, sarà possibile ricostruire il rapporto uomo-natura nel corso del tempo e di identificare le specificità funzionali del territorio e di approfondire – o prefigurare – gli impatti derivanti dall'inserimento di grandi infrastrutture. Tali informazioni saranno la base per dare una lettura diagnostica del contesto territoriale dei casi di studio e per identificare le aree di influenza degli interventi e gli attori coinvolti nei processi.

Il candidato lavorerà a stretto contatto con il supervisore e il team dell'Unità Locale di ricerca e gli altri partner del progetto e sarà chiamato a collaborare nelle attività di gestione e trasmissione delle informazioni, di redazione di report e prodotti scientifici, nonché nelle attività di disseminazione dei risultati della ricerca e di public engagement rispetto ai temi oggetto di studio.



PROGETTO DI RICERCA - CODICE 7

"Modelli di business per piattaforme di delivery locali"

Struttura di ricerca: Dipartimento di Scienze aziendali

Deliberazione del Dipartimento: 17.10.2023

Deliberazione del Senato Accademico: 23.10.2023

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione: 25.10.2023

Importo annuo lordo: € 20.220,00;

Copertura finanziaria:

PRIN 2022 - codice progetto: PEDE_G_22_RN_PRIN_01 - CUP: F53D23002920006 - protocollo MUR: 20227SC9CC_03

Durata dell'assegno: 12 mesi

Area scientifica: 13 - Scienze economiche e statistiche

Settore concorsuale: 13/B2 - Economia e gestione delle imprese

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

Responsabile scientifico: Prof. Giuseppe Pedeliento

Requisito d'accesso:

Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in Scienze economico-aziendali (classi LM-77 o 84/S) ed equiparati, ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

Conoscenza della Lingua: Inglese

Saranno oggetto di valutazione, in particolare: /

Programma del colloquio:

Durante il colloquio, oltre ad attestare la conoscenza della lingua inglese, sarà richiesto ai candidati di discutere i titoli, le esperienze pregresse e le eventuali pubblicazioni presentate in valutazione. Verranno altresì valutate la motivazione e l'aderenza dei profili al progetto di ricerca.

Descrizione del progetto

Con la nascita della platform economy - neologismo con il quale si indica l'egemonia delle grandi piattaforme online come attori rilevanti degli odierni contesti di mercato - i consumatori si stanno abituando all'idea di ricevere gli articoli ordinati online in ore e non più giorni. Le aziende commerciali si trovano quindi sotto costante pressione verso un modello il più possibile istantaneo. Questa tendenza, spinta dal Covid-19, ha creato un nuovo ambiente commerciale in cui grandi piattaforme globali competono con iniziative locali su piccola scala.

Anche se le grandi piattaforme 'double-sided' quali Amazon, Deliveroo, e Glovo consentono alle piccole e medie imprese di crescere dando a queste ultime delle vetrine fino a qualche tempo fa impensabili, esse sono sempre più spesso oggetto di critiche per le enormi quantità di imballaggi utilizzati, per le condizioni di lavoro spesso indegne a cui sottopongono i propri subordinati, per la standardizzazione e impersonalità delle esperienze di consumo che erogano, e per l'impatto ambientale che i loro flussi logistici inevitabilmente presentano. Non sorprende quindi che alcune piattaforme hanno recentemente messo in atto significativi processi di trasformazione della logistica dell'ultimo miglio implementando soluzioni più sostenibili quali cargo-bike o altre modalità a basso



impatto offerte dai corrieri espresso (ad esempio, Bartolini, TNT). Inoltre, queste piattaforme globali sono sempre più frequentemente messe alla gogna per lo sfruttamento e le asimmetrie che creano nei confronti dei fornitori locali.

In questo scenario, le piattaforme locali di delivery possono avere l'opportunità senza precedenti di superare questi svantaggi. Tuttavia, manca ancora un quadro generale per guidare la progettazione e la gestione delle piattaforme locali nello sviluppo di una nuova posizione competitiva, in cui le risorse locali siano protette e promosse nell'interesse degli attori locali (fornitori, consumatori e la comunità locale) al fine di competere con piattaforme più grandi.

L'obiettivo del progetto è definire un prototipo di piattaforma di consegna locale che crei valore promuovendo e sfruttando le risorse locali, incontrando al contempo le esigenze degli attori locali. Le piattaforme locali di delivery sono pronte a generare profitti su larga scala poiché integrano attivamente molteplici impatti sulla società e sull'ambiente e pongono i consumatori al centro del loro modello di business. Di conseguenza, le piattaforme locali si differenziano da quelle globali, poiché si concentrano su elementi di valore ambientale e sociale, distanziandosi deliberatamente da logistica, convenienza e altri fattori di valore operativo.

Pertanto, il progetto affronta la seguente domanda: Quali caratteristiche dovrebbe avere un modello di business per le piattaforme locali di delivery al fine di rispettare l'ambiente e la società, ponendo al centro la relazione con gli attori locali? Questo progetto ha al suo centro la capacità di unire il mondo del business e la società locale mentre compete con le grandi piattaforme online che impoveriscono le risorse del contesto locale.



PROGETTO DI RICERCA - CODICE 8

“Estetica e creatività a supporto del funzionamento cognitivo nei pazienti neurologici: validazione di un nuovo programma riabilitativo computerizzato (CLICK)”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Deliberazione del Dipartimento: 24.10.2023

Deliberazione del Senato Accademico: 20.11.2023

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione: 23.11.2023

Importo annuo lordo: € 19.367,00;

Copertura finanziaria:

RUSC_M_22_RN_PRIN_01 - CUP: F53D23012550006 - ID MUR: 202287WTN4_02

Durata dell'assegno: 12 mesi

Area scientifica: 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche

Settore concorsuale: 11/E1 - Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomatria

Settore scientifico disciplinare: M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica

Responsabile scientifico: Prof.ssa Maria Luisa Rusconi

Requisito d'accesso:

Diploma di Laurea Magistrale (LM) in Psicologia (classe LM-51 o 58/S) ed equiparati, ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

Conoscenza della Lingua: Inglese, (per i candidati stranieri anche la lingua italiana)

Saranno oggetto di valutazione, in particolare:

Precedenti esperienze del/la candidato/a in ambiti inerenti a quello del progetto di ricerca (creatività, pensiero divergente, assessment cognitivo/psicologico, training cognitivi, neuropsicologia, invecchiamento).

Programma del colloquio:

Il colloquio sarà teso ad accertare e verificare, anche attraverso la discussione sui titoli presentati e sulle ricerche svolte dal/la candidato/a, l'attitudine e l'esperienza per collaborare al programma di ricerca oggetto del presente bando. Il colloquio verterà sul progetto di ricerca e sulla produzione scientifica del/la candidato/a e si accerterà, inoltre, la conoscenza della lingua inglese.

In particolare, il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Teorie e metodologia di ricerca nell'ambito dell'invecchiamento sano e patologico;
- Applicazione di interventi cognitivi/comportamentali in patologie neurologiche-neurodegenerative;
- Eventuali ricerche empiriche svolte dal/la candidato/a su tematiche connesse al progetto di ricerca.

Descrizione del progetto

I deficit cognitivi/comportamentali correlati all'ictus e alle patologie degenerative stanno diventando sempre più comuni in relazione anche all'invecchiamento della popolazione. Di conseguenza, si sta assistendo ad un progressivo interesse verso lo sviluppo di strumenti di riabilitazione computerizzati, nonostante la consapevolezza di alcuni limiti sull'efficacia complessiva. Il progetto intende validare un nuovo programma cognitivo riabilitativo computerizzato per pazienti affetti da lieve deterioramento cognitivo o stroke, in linea con la recente letteratura che dimostra il ruolo della gratificazione estetica



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Area
Risorse Umane

Servizio Personale TA e
collaboratori

sulla motivazione intrinseca degli individui e con il comprovato contributo della creatività nei programmi riabilitativi, influenzando positivamente l'umore ed il funzionamento cognitivo. CLICK si propone come uno strumento di medicina personalizzata innovativo, in grado di migliorare l'autonomia e la qualità di vita dei pazienti.



PROGETTO DI RICERCA - CODICE 9

“Le scuole ereditarie cinesi in Italia e i loro studenti: aspetti politici, glottodidattici e identitari”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere

Deliberazione del Dipartimento: 09.10.2023

Deliberazione del Senato Accademico: 23.10.2023

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione: 25.10.2023

Importo annuo lordo: €20.256,00;

Copertura finanziaria:

P2022E72WS_01 - PELL_T_22_RN_PRIN_ECCO-ITALY_01 - F53D23010610001

Durata dell'assegno: 24 mesi

Area scientifica: 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Settore concorsuale: 10/N3 - Culture dell'Asia centrale e orientale

Settore scientifico disciplinare: L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale

Responsabile scientifico: Prof.ssa Martina Caschera

Requisito d'accesso:

Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) ed equiparati, ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

Conoscenza della Lingua: cinese, inglese, italiano

Saranno oggetto di valutazione, in particolare:

- Dottorato di ricerca afferente al settore 10/N3 - Culture dell'Asia centrale e orientale, SSD L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale;
- Eventuali pubblicazioni scientifiche relative alla comunità cinese in Italia e/o nel mondo;
- Partecipazione e/o conduzione di gruppi di ricerca sulla tematica delle comunità di migranti in Italia, ivi comprendendo quella cinese;
- Partecipazione e/o conduzione di attività presso o per conto di enti pubblici o privati riguardanti le comunità di migranti, ivi comprendendo quella cinese;
- Attività professionale a beneficio delle comunità migranti, ivi comprendendo quella cinese.

Programma del colloquio:

Il colloquio sarà mirato ad accertare la capacità di approcciarsi all'analisi della comunità cinese, con particolare attenzione agli aspetti educativi, con le metodologie dell'indagine antropologica. Si richiedono esperienze pregresse di contatto con la comunità cinese e di analisi di aspetti legati alla loro condizione in Italia. La conoscenza delle lingue sarà accertata durante il colloquio.

Descrizione del progetto

Obiettivo: il progetto è incentrato sulle scuole di lingua cinese (*huawen xuexiao* 华文学校) dedicate rimariamente a discendenti di origine cinese, in cui il cinese è insegnato come *heritage language*. L'indagine ha lo scopo innanzitutto di comprendere il rapporto delle scuole con la Repubblica Popolare Cinese e l'influenza della politica linguistica cinese verso i cinesi d'oltremare; in secondo luogo, saranno analizzati gli aspetti glottodidattici dell'insegnamento del cinese, in coordinamento con la



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Area
Risorse Umane

Servizio Personale TA e
collaboratori

didattica dell'italiano nelle scuole di appartenenza; infine, verrà valutato l'influsso della didattica nelle huawen xuexiao nella formazione dell'identità dei discenti.



PROGETTO DI RICERCA - CODICE 10

"Interpretazione di prove penetrometriche statiche in terreni non convenzionale"

Struttura di ricerca: Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate

Deliberazione del Dipartimento: 09.10.2023

Deliberazione del Senato Accademico: 23.10.2023

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione: 25.10.2023

Importo annuo lordo: € 22.284,00;

Copertura finanziaria:

- fino ad un massimo di € 455 fondo 60DISA22

- fino ad un massimo di € 27.045 fondo 60DISA23

Durata dell'assegno: 12 mesi

Area scientifica: 08 - Ingegneria civile ed architettura

Settore concorsuale: 08/B1 - Geotecnica

Settore scientifico disciplinare: ICAR/07 - Geotecnica

Responsabile scientifico: Prof.ssa Daniela Giretti

Requisito d'accesso:

Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in classi LM23, LM24, LM35 ed equiparati, ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

Conoscenza della Lingua: Inglese

Saranno oggetto di valutazione, in particolare:

Comprovata esperienza in modellazione fisica in centrifuga geotecnica e nell'interpretazione dei risultati di prove su modelli e di prove di laboratorio standard e avanzate.

Programma del colloquio:

Il colloquio verterà sulle pregresse esperienze dei candidati di modellazione fisica in centrifuga geotecnica e di laboratorio geotecnico, e di interpretazione di prove su modelli fisici in scala ridotte e di prove di laboratorio standard e avanzate.

Descrizione del progetto

Il lavoro di ricerca consisterà nell'interpretazione di prove penetrometriche statiche di tipo CPTU realizzate in centrifuga geotecnica, su modelli in scala geometrica ridotta, artificialmente accelerati. L'interpretazione si avvarrà di prove di laboratorio sull'elemento di volume realizzate a supporto della modellazione fisica. Prove di laboratorio e prove CPTU saranno interpretati secondo la meccanica dello stato critico.

In parallelo al lavoro di interpretazione di dati (già esistenti) sarà svolta un'attività di ricerca bibliografica per l'acquisizione di un approfondito stato dell'arte.